



ACOLPIDISCRITTE

Battaglia sul Musinè tra Giovane Italia e No Tav

■ Pesce d'aprile ai No Tav. Domenica un gruppo di militanti della Giovane Italia ha modificando la scritta sul monte Musinè da «Tav = Mafie» a «Tav». «Un plauso al gesto dei nostri militanti - è stato il commento di Alessandro Boffa, presidente provinciale della Giovane Italia -: finalmente quel versante della montagna recita quello che tutti gli abitanti della Valsusa, che non sono ostaggio dei violenti, vogliono davvero sostenere, il progetto dell'alta velocità». «Poichè la Valsusa è di tutti - ha sottolineato Augusta Montaruli, vice presidente del gruppo Pdl in Regione - e la maggior parte dei cittadini vuole la linea ad alta velocità Torino-Lione, è giusto rimuovere quel "no"».

La scritta è però stata ripristinata già ieri dagli stessi No Tav. «Nelle prime ore della mattinata abbiamo constatato che la scritta sul Musinè "Tav = Mafia" era stata cancellata dai soliti provocatori - scrivono in una nota - pertanto una squadra di solerti No Tav è intervenuta ripristinando la scritta». Fino alla prossima volta.